



WILLDOO PROJECT PRESENTA

MOSTRA PERSONALE – GIULIANO GRITTINI

“POESIE VISIVE”

**Merini-Marilyn
Il parallelo dell'anima**

Dieci poesie inedite ispirano la Cracker Art di Giuliano Grittini

GALLERIA SAN BABILA

Via Visconti di Modrone 6, Milano

Giovedì, 9 novembre 2023

Vernissage dalle ore 18.30

Milano, Novembre 2023 - Fotografo, artista, esperto di tecniche di stampa, inventore della tecnica definita *Cracker Art*, **Giuliano Grittini** torna a Milano con la **mostra personale “POESIE VISIVE”**, che si terrà dal 9 al 22 novembre 2023 presso la **Galleria San Babila**, sotto il coordinamento di Willdoo Project.

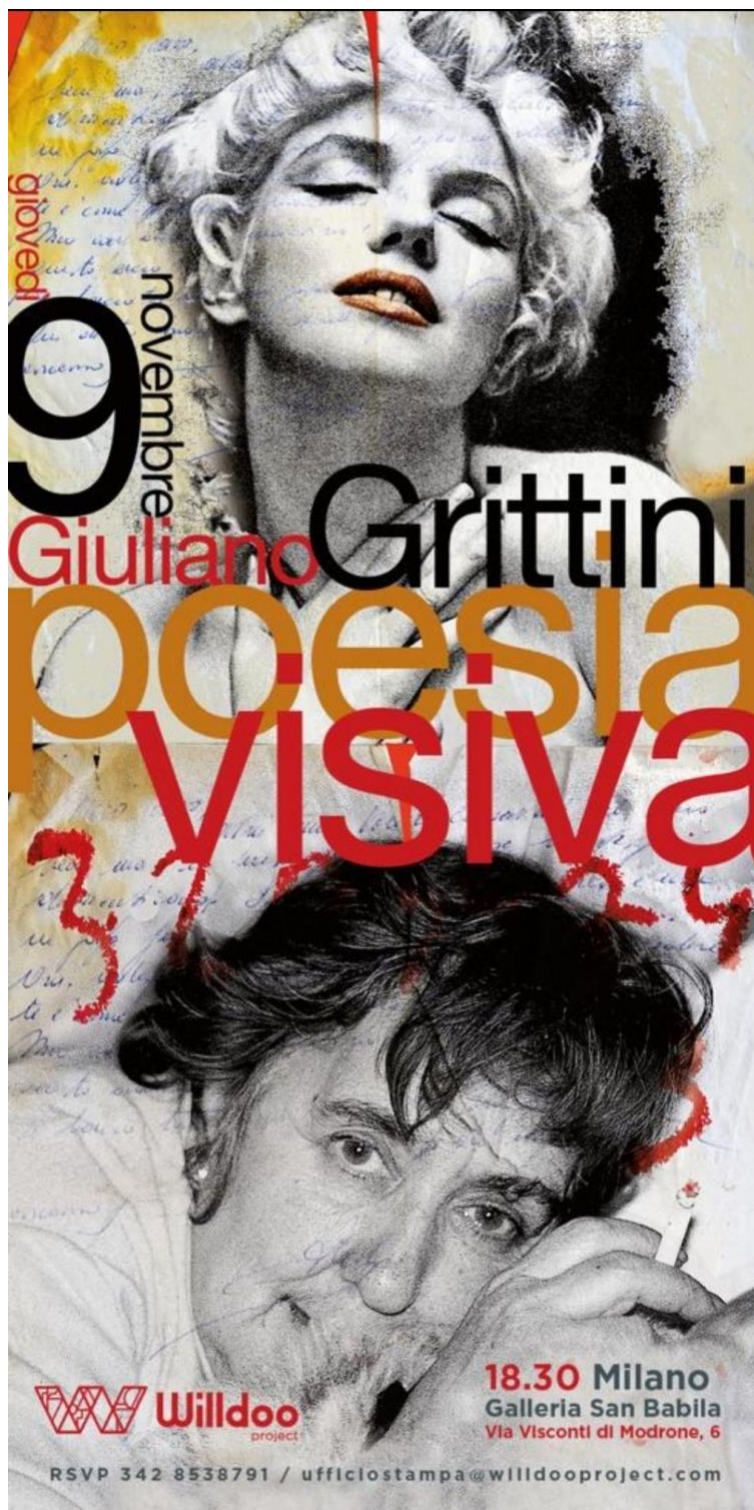
Tra le voci più autorevoli del panorama artistico non solo italiano ma anche internazionale, oltre ad essere stato amico intimo e depositario di parecchi inediti di Alda Merini, **Grittini porta in scena ben 10 opere dedicate a 10 poesie inedite dell'immensa poetessa**, aforista e scrittrice italiana nota in tutto il mondo.

OPERE IN MOSTRA

Il percorso espositivo, realizzato negli spazi della Galleria San Babila, si snoda attraverso un lungo arco temporale che offre la possibilità di apprezzare da vicino **anche altri lavori dell'artista, incluse immagini modulate secondo la tecnica della Cracker Art che prevede l'utilizzo di resine, lavorazioni in foglia d'oro, collage su tela o su tavola.**

Accanto a Marilyn, descritta nelle modalità più iconiche, appare un'Alda irriverente, assorta, profondamente sensuale e bambina in una sorta di ambivalenza, accompagnata dalla inseparabile sigaretta.

La liaison con Marilyn fluisce da poesie che Merini dedicò alla diva americana, per scorrere nelle opere di Grittini come ispirazione o in senso puramente figurativo.



Al pari, vivono volti e interiorità che Grittini discosta dall'usuale prospettiva: una **Lady Gaga** che non siamo abituati a vedere, una Uma Thurman bizantina, **Keira Knightley** ermetica, con lo sguardo penetrante su fondo scuro e le pallide luci della lavorazione a foglia d'oro su tavola. Ogni soggetto viene rivissuto mediante lo sguardo dell'artista e filtrato da un'emozione dominante: i **Beatles**, **Cara Delevingne**, **Madonna**, **Julia Roberts**, **Monica Bellucci**.

OLTRE IL SEGNO GRAFICO

Carl Gustav Jungi avrebbe trovato nelle opere di Giuliano Grittini un'assonanza. Per la reminiscenza visiva che si trasfigura in rappresentazione interiore, come ha scritto Enrico Badellino, ma non solo.

In Grittini il segno grafico pittorico affonda nell'inconscio, modula l'estetica usando il colore e restituisce all'astante il suo specchio.

Cracker Art è più un metodo che una tecnica. E ciò che la contraddistingue dall'intellettualismo della metodologia è la verve ironica con cui l'artista dissacra, umanizza, avvicina.

ALDA MERINI & MARILYN MONROE

Merini e Marilyn sono vicine. Non solo sotto l'aspetto illustrativo o nel

percorso interiore che Grittini compie per creare un parallelo fra Eros e Thanatos, fra quell'amore segnato dal dolore che traccia un segno comune nel percorso di Alda e Norma Jean,

La vicinanza qui diventa universale, inclusiva, metaforica.

La manipolazione tecnica, le alchimie cromatiche, diventano uno strumento mediato dall'ironia e per questo capace, come dice ancora **Badellino**, di favorire la intima *"commistione fra lontananza e partecipazione, distacco critico e coinvolgimento emotivo, freddezza mentale e commozione interiore"*.

Fu Grittini a raccogliere dalle dirette parole di Merini, al telefono, il sentiment su Marilyn, quel dialogo interiore scaturito da un destino simile, quello della farfalla contemplata per la sua indicibile bellezza ma inchiodata al muro dalla brama del collezionista.

E tuttavia, in questo confronto, spostato dalla poetessa su un piano intimamente soggettivo, Marilyn diventa creatura dell'anima.

Nelle opere di Grittini, per traslato, l'immaginario del mito assume connotazione cinematografica alla prima superficiale osservazione, per sprofondare nei recessi dell'inconscio grazie alla potenza del colore, alle alchimie della materia che tracciano universi diversi fruendo di tecniche miste.

CRACKER ART

Il metodo della Cracker Art, con il suo corpus articolato e complesso, rende i lavori "icone concettuali e i personaggi esplosi anche attraverso un senso sottilmente erotico, giocoso e bello anche per via di un'attenzione alle dinamiche più segrete del desiderio". (Carlo Franza)

La matrice fotografica di Grittini si fonde con l'esperienza maturata stampando le opere di artisti quali Baj, Fiume, Sassu, Guttuso, Warhol, Scanavino, Rotella, per diventare iperbole creativa contraddistinta da uno scambio attivo con l'osservatore.

GIULIANO GRITTINI

Giuliano Grittini ha tenuto numerose personali e collettive.

Ha partecipato al Bunker poetico nel contesto della Biennale di Venezia e ha pubblicato con Luciano Prada 44 facce d'autore, volume di fotografie e aforismi di artisti.

Su Merini e Marilyn l'artista ha già espresso la sua visione in Ultimo atto d'Amore, insieme a Mimmo Rotella: a Palazzo Reale, per la regia di Pierpaolo Venier.

Allo spazio Oberdan è andato in scena Alda Merini-L'anima della luce

Grittini è altresì autore insieme al regista Cosimo Damiano Damato del film Una donna sul palcoscenico, con poesie di Merini interpretate da Mariangela Melato.

Numerose le installazioni, fra cui ricordiamo un inedito Warhol riletto in modalità digitale e artistica e la scultura luminosa New Game in occasione di Mi-Art.

Nel 2014 partecipa all'omaggio a Basquiat e Haring presso il MDM Museum di Porto Cervo ed è presente alla collettiva Amstel Art a Hong Kong.

Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa Willdoo Project

Ufficiostampa@willdoooproject.com

+342.8538691

Instagram

@ wiildoo_project / @ giuliano_grittini_